

La sezione comunale dell'associazione traccia il bilancio

Avis, raccolta record nel periodo estivo con oltre 1800 sacche

Romeo: «Ha vinto ancora la solidarietà dei reggini»
Dopo 55 donazioni “premiato” con una bici elettrica

Cristina Cortese

Circa 2300 sacche di sangue, piastrine e plasma, raccolte in tutta la provincia reggina, sono servite a fronteggiare quella che, nel periodo estivo, si configura quale un vera e propria emergenza. Quando arriva la bella stagione torna drammaticamente attuale il problema dell'autosufficienza. Ebbene, è questo il dato più significativo relativo al trimestre luglio – settembre che, sul campo, dimostra la capacità del volontariato del settore di rispondere alle necessità di ogni tipo, soddisfacendo il fabbisogno quotidiano che persone malate hanno di trasfusioni puntuali e sicure.

Ma c'è un altro elemento che va preso in considerazione e che fortifica il senso di appartenenza ad una comunità che passa attraverso l'aiuto ai bisogni dei più deboli: quasi 1800 donazioni portano la firma dei donatori dell'Avis della nostra città.

Un contributo consistente e concreto che viene dalla storica sezione “Evelina Plutino Giuffrè” per spazzare via l'indifferenza e far trionfare la te-

stimonianza solidale e la speranza, risvegliando l'istinto naturale di vicinanza che dovrebbe albergare sempre nel nostro animo.

«Siamo molto contenti in quanto l'appello che abbiamo lanciato lo scorso mese di luglio è stato accolto con entusiasmo dalla cittadinanza che ha garantito, anche nei mesi estivi, lo stesso trend di donazioni delle altre stagioni – esordisce così il presidente Antonio Romeo –. Si tratta indubbiamente di un risultato importante che ha fatto sì che la stagione estiva, così delicata per tanti aspetti, passasse tranquillamente senza i patemi che avrebbe comportato una carenza di sacche di sangue».

Romero prosegue: «Di fronte alla considerazione realistica che la salute e la malattia non vanno mai in vacanza, la risposta di solidarietà non si è fatta attendere e, grazie alla costanza ed al senso di responsabilità dei donatori, l'Avis è stata posta nelle condizioni di porre a disposizione della comunità quasi 1800 sacche, che hanno contribuito in modo sostanziale al raggiungimento

del totale raccolto su tutto il territorio reggino».

Il presidente della sezione comunale dell'Avis sente il dovere di ringraziare tutti i donatori che hanno affollato la sala prelievi anche nei mesi estivi, dedicando dieci minuti del proprio tempo a quanti versano in condizioni di malattia: «Come si fa – aggiunge Romeo – a non dire grazie di vero cuore per questa attenzione costante che hanno avuto nei confronti di chi è meno fortunato e da solo non può farcela? La solidarietà ha vinto ed è questo il messaggio chiaro e forte che scaturisce dall'attività di sensibilizzazione svolta costantemente dall'Avis, che opera, spesso in silenzio e sconosciuta ai più, per garantire sangue ed emoderivati a chi ne ha bisogno».

Ebbene, archiviato il modo positivo di bilancio estivo, le "notizie" non si fermano qui ed hanno anche il sapore della festa. Così, Francesco Lavilla con 55 donazioni nel suo patrimonio devoluto all'Avis, è il vincitore della bicicletta ecologica sorteggiata tra tutti quanti avessero effettuato una donazione nel periodo compreso tra il 13 luglio ed il 30 settembre. L'iniziativa, in collaborazione con "Isogeo climambienteenergia", si è conclusa con l'estrazione alla presenza dello stesso Romeo, del consigliere regionale dell'associazione Mimmo Nisticò e di Paolo Frascati, amministrare uni-

co della società da tempo promotrice di iniziative di carattere sociale in collaborazione con l'associazione di volontariato.

La consegna delle chiavi del mezzo elettrico al vincitore, nella sede di corso Garibaldi: «Una piacevole sorpresa per un donatore che, nella famiglia Avis, sceglie di praticare questo gesto salva vita senza tornaconto alcuno, dunque senza ricevere mai nulla – sottolinea Mimmo Nisticò –. Una vittoria che ha il sapore unico della solidarietà e che dimostra come la nostra sia una realtà sempre più inserita nel tessuto sociale di una comunità dove il sociale, nella sua complessità e nelle tante sfaccettature, rappresenta un cuore unico che batte per i più deboli». ◀



Francesco Lavilla ha al suo attivo ben 55 donazioni

Rassegna Stampa a cura di

